



*Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi*

## **Aminatou Haidar ha iniziato questa notte lo sciopero della fame**

Roma, 16 novembre 2009

Aminatou Haidar, la militante dei diritti umani sahwawi, espulsa sabato 14 novembre dalle autorità di polizia marocchina da El Aiun, nei territori occupati della RASD (Repubblica Araba Sahrawi Democratica), verso l'isola di Lanzarote (arcipelago delle Canarie), ha iniziato questa notte una sciopero della fame all'aeroporto di Lanzarote, che si rifiuta di lasciare, per protestare contro la propria espulsione e per rivendicare il diritto a ritornare nella sua terra e presso la sua famiglia.

Il governo della RASD ha denunciato l'espulsione di Aminatou Haidar, avvenuta verosimilmente con l'accordo del governo di Madrid.

L'ANSPS, il cui Esecutivo nazionale si è riunito ieri per esaminare la situazione del popolo sahwawi, denuncia con fermezza questo ennesimo attentato alle libertà fondamentali che si aggiunge alla campagna di repressione che dall'estate sta investendo i territori occupati della RASD ed ha portato all'arresto di numerosi militanti dei diritti umani, di giovani e di lavoratori, a maltrattamenti nel corso delle proteste, degli arresti e della detenzione, a condanne pesanti, alla confisca dei documenti per impedire di testimoniare all'estero la violazione dei diritti umani, alla repressione di qualsiasi manifestazione di resistenza e di identità del popolo sahwawi. Contemporaneamente in Marocco è in corso un'ondata di censura nei confronti degli organi di informazione che riferiscono in maniera non distorta la realtà dei territori occupati, oltre a qualsiasi forma di critica nei confronti del regime del re Mohammed VI.

L'ANSPS esprime la propria solidarietà ad Aminatou Haidar per l'ennesimo sopruso di cui è vittima e le è vicino nell'azione che ha deciso di intraprendere.

L'ANSPS invita il movimento di solidarietà con il popolo sahwawi, le associazioni per la difesa dei diritti umani, le forze politiche e le istituzioni a prendere posizione sull'espulsione di Aminatou Haidar e su questi episodi.

Ho comunicato poco fa ad Aminatou, che è ancora all'aeroporto di Lanzarote, la vicinanza e l'abbraccio di tutto il movimento di solidarietà italiano, che contraccambia.

Libertà per il popolo sahwawi  
Abbattiamo il "muro della vergogna" e i nostri muri

Saluti di pace

Il Presidente  
Luciano Ardesi

PS Lettere di sollecitudine e di protesta possono essere inoltrate a tutte le istituzioni.  
Al governo italiano indirizzare le richieste al Ministro degli Esteri Franco Frattini:  
[gabinetto@cert.esteri.it](mailto:gabinetto@cert.esteri.it) ; fax: 06.3222850

Allegato:  
La denuncia di Aminatou Haidar alle autorità di polizia di Lanzarote (riassunto)

ANSPS - via Ostiense 152 - 00154 Roma - Tel/fax +39.06 57 80 639; e-mail [ansps@libero.it](mailto:ansps@libero.it)  
CF 960 994 905 81; C/C bancario c/o Banca Prossima, IBAN IT 41 N 03359016001 0000 0001 528